

# 2009-10-12 Le grandi virtù

Category: · Messaggi del Cielo · ,Locuzioni  
scritto da MIO PICCOLO FIORE | 12 Ottobre 2009



*Adorazione Santissimo Sacramento.*

*Mio Signore e mio Dio, eccomi ancora una volta di fronte a Te, al tuo cospetto Io sono per la grazia tua Divina. Sì, sono qui mio Gesù e Padre mio, ad offrirti la grande miseria di me stessa ed il mio piccolo amore. Tutto offro e metto sul tuo Sacro Costato, mio Creatore di tutto l'Universo. In Esso Tu sei, con un ordine ben preciso, tutto ad un tuo comando prende vita o muore per ritornare a Te nella Vera Vita. Di ciascuno dei figli tuoi hai la chiave per aprire le nostre menti ed il nostro cuore. Dio di Misericordia Infinita riporta il tuo popolo a Te, infiammaci il cuore affinché divenga caritatevole, per amare ogni giorno di più il nostro prossimo ed adorare sempre Te, nostro Signore.*

*La Voce, forte, bellissima, chiara, mi dice:*

*«Figlia mia, cara al mio Sacro Cuore, hai detto bene, più*

caritatevoli ed umili nel cuore.

Nel mondo odierno la carità modesta e nascente, senza farla apparire da poterne avere il plauso del fratello, non c'è più. Tutto è scontato, catalogato e calcolato, non così la carità. La carità vera è nascosta, non si pavoneggia, non scende in piazza e la mette in risalto per le strade, per poi entrare nei dettagli ai vostri simili che incontrate.

L'altra grande virtù è l'umiltà. L'Umiltà della Santissima Madre mia e Madre vostra, la Vergine Maria è quella per eccellenza, imitatela nell'Umiltà di Colei che ha schiacciato la testa all'antico tentatore ed arrivare così ad apprendere quella magnificenza di Umiltà che dal peccato alleggerisce il cuore.

*Gesù sempre di più ti ama e ti chiama, ti chiama a seguire la sua Voce, a seguirlo in ogni luogo e in ogni dove.*

Io Gesù a voi figli miei do tanti segni per far capire come tenere una buona condotta di vita. Io vi attiro tutti a Me per fare un percorso di santità, ma voi vi sentite troppo sapienti e dotti maestri per camminare con Me Gesù Cristo, in questo vostro mondo dove Io più non esisto.

Dai quattro angoli della Terra giungono delle grida di pianto e dolore, Gesù vede un grande sconforto in ciascun cuore. La violenza detiene il primato, per esserne il primo scenario di ogni giorno, reso pubblico per ogni essere umano. Siete spaventati e disorientati, tornate a Me figli miei, Io sono la Via, la Verità e la Vita<sup>1</sup>, Io sono il Re della Pace. La pace non c'è più in questo vostro mondo, che sempre sprofonda nel buio più profondo, con grande sconcerto del cuor vostro, sempre più stanco e vuoto, avvolto dalla solitudine creata da voi per l'avanzare

dell'individualismo. Poveri figli miei, in quale vortice di vita siete coinvolti.

*Voltate le spalle al mondo e venite a Me Gesù, che vi ama sempre più.*

Ed ora figlia mia, cara al mio Sacro Cuore, Gesù ti benedice e ti dice va' in Pace. La Santissima Trinità. L'Amen».

*Nota* <sup>1</sup>

*Nel capitolo 14 di Giovanni, l'evangelista non esprime un discorso di addio, ma un arrivederci! Gesù è con gli undici apostoli, nel Cenacolo. Giuda è già uscito, sta andando a consumare il tradimento peggiore della storia dell'uomo: "Giuda dunque prese il pane e poi uscì subito. Era notte." (Gv 13,30).*

*Era notte, la notte dell'umanità, la notte in cui l'uomo tradisce il Figlio di Dio. Ma le tenebre erano fuori, non nel Cenacolo che sfolgorava e rifulgeva della Luce di Gesù. Allora amici, lasciamo anche noi le tenebre fuori dal nostro cuore e gustiamo questo racconto nel profondo del nostro cuore, un cuore rischiarato dalla Fede e dall'Amore di Dio, perché la Parola porta sempre Luce: "Non sia turbato il vostro cuore" (v. 1). Dobbiamo avere Fede in Dio ed in Gesù: "abbiate Fede in Dio ed anche in Me" (v. 1). Dobbiamo restare sereni. Gesù non ci abbandona. Anche in mezzo alle tenebre più cupe, se avremo Fede, ci salveremo!*

**Giovanni 14:6**

*«Gli disse Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”».*